

Terza categoria

Il San Felice in rimonta negli ultimi minuti, ma il successo non è mai in discussione. L'allenatore: "Lascio soddisfatto"

Torre Magliano 'asso piglia tutto'

Dopo i successi nel calcio a 5, la formazione di mister Alfieri sale in Seconda

LO SPAREGGIO PLAYOFF DI CAMPOBASSO

San Felice - Torre Magliano

2-3

San Felice: Cordisco, Palumbo, Messere (75' Bellucci F.), Radatta (65' Genova), Vitale, Cipressi, Zara A., Bellucci S., Piccoli (55' Bodrogi), Mancini (75' Bellucci M.), Ferrante. All.: Basile

Torre Magliano: Coccia, Di Tullio (65' Vitulli), De Sanctis, Ceglia, Lamolle, Palladino, Morgante, Iantomasi, Zeffiro, Manzo, Mascia (60' Croce). All.: Alfieri
 Marcatori: 10' Manzo, 13' Iantomasi, 73' Mancini, 75' Manzo, 90' Ferrante

La Torre Magliano fa l'asso puglia tutto. La formazione di Santa Croce di Magliano, dopo aver ottenuto il successo nel calcio a 5 (la formazione di C1 ha vinto il campionato e centrato il salto di categoria) adesso riesce anche a portare a casa il successo in Terza categoria. Con il successo sul San Felice, infatti, la formazione allenata da mister Alfieri sale in Seconda e pensa già alla nuova avventura nella categoria superiore.

La vittoria della formazione di Santa Croce di Magliano non viene mai messa davvero in discussione. La squadra, infatti, passa in vantaggio con una rete di Manzo dopo una decina di minuti. E' una vera doccia fredda per il San Felice che non riesce a recuperare subito: sono cinque minuti di black-out che costano caro alla formazione allenata da Basile che subisce anche un secondo gol nel giro di pochi minuti. E' Iantomasi che riesce a mandare la palla in rete di nuovo. Il primo tempo è un assolo della compagine di casa che non riesce ad andare oltre, ma potrebbe chiudere già la partita. Il secondo tempo è più equilibrato: il San Felice accorcia le distanze e si rimette in gioco, ma un'altra rete di Mascia affossa di nuovo le speranze della formazione pugliese. Nel finale di partita i 'padroni di casa' accorciano ancora con un calcio piazzato, ma è troppo tardi per cercare di ottenere il pareggio. Satisfazione in casa Torre Magliano. Il più contento è sicuramente mister Alfieri: "Voglio ringraziare tutti i miei giocatori, dal primo all'ultimo, per questa stagione davvero molto soddisfacente. Ieri era l'ultima partita ed è stata la degna conclusione di una bella annata".



La Torre Magliano in campo

In palio c'è il titolo di campione di Terza categoria Frentania-A Atletico Sanniti, sale l'attesa per il big-match

Hanno sbaragliato la concorrenza nei rispettivi gironi. E adesso attendono di giocare la finalissima nella quale si capirà quale delle due formazioni è la regina della Terza categoria. Domenica prossima sarà il grande giorno: Frentania e Atletico Sanniti si affronteranno in una partita che si preannuncia spettacolare. Un vero appuntamento a cui è vietato rinunciare. Una pura formalità? Macché. Le due squadre ci tengono, eccome. La Frentania è in fibrillazione già da qualche giorno e si sta preparando al meglio alla partita: "Vogliamo vincere - spiega il trainer Leombruno -. Per noi è una partita molto importante e vogliamo strappare il titolo ai nostri rivali". Le

squadre hanno avuto un percorso molto diverso: la Frentania ha ottenuto la vittoria del campionato con largo anticipo. I pugliesi non hanno mai fatto mistero della loro voglia di vincere il campionato e piano piano hanno sbaragliato la concorrenza: prima il Murgantia, poi la Torre Magliano. Alla fine sono rimasti da soli a macinare vittorie e a piegare gli avversari e a suon di gol. Un attacco invincibile quello della Frentania che adesso vuole mietere un'altra vittima.

Nel girone isernino la corsa al vertice è stata più equilibrata: l'Atletico Sanniti è stato quasi sempre in cima, ma le rivali non erano mai troppo distanti. Un esempio su tutti è proprio nel Filignano che ieri pomeriggio ha giocato il playoff per cercare di salire in Seconda categoria. I ragazzi di mister Iallonardi hanno faticato non poco prima di riuscire a mettere la parola fine al campionato e portare a casa il salto di categoria. Nemmeno i pentri hanno intenzione di mollare il titolo di Terza categoria e lo contenderanno fino alla fine: "Sarebbe un bel finale di una stagione che ci ha regalato già numerose soddisfazioni".



L'Atletico Sanniti festeggia dopo la vittoria di una delle gare di campionato

I PLAYOFF DI ISERNIA

Si giocheranno l'accesso alla categoria superiore

Fontegreca in finale C'è pure il Filignano

Filignano - Aurora Pizzone

1-0

Filignano: Lanni, Canna, Franchitti (50' Faccenda D.), Pacitti, Cioffi, Cordischi, Mancini, Capaldi, Ricamato (65' Faccenda M.), Cardarelli, Casetti (75' Natalini). All.: Negri
 Aurora Pizzone: Pio, Federico, Campellone, Martino, Di Benedetto, Marra, Rossi, D'Avanzo, Fiorillo, Di Iorio, Franciosa. All.: Rossi
 Marcatori: 30' Mancini

Vittoria del Filignano contro un'Aurora Pizzone che lotta fino alla fine a viso aperto. Basta un solo gol alla formazione di mister Negri che soffre fino alla fine, ma strappa la finalissima di domenica prossima. Una soddisfazione non da poco per la squadra che ha sfiorato la vittoria del campionato fino alla fine.

Una partita tesa quella tra le due formazioni vista la posta in palio molto importante: entrambe le squadre sono a caccia del passaggio del turno e sanno che dovranno giocare a viso aperto per non lasciare campo libero all'avversario. Nonostante sia una partita molto sentita è comunque corretta, segno anche del grande rispetto tra le due società. E' il Filignano che controlla bene la gara imponendo il proprio gioco sin dall'inizio della partita. Alla mezz'ora arriva anche il gol, quello che cambierà il volto dell'intero incontro. Mancini fa partire un vero bolide da fuori area che si infila proprio sotto all'incrocio dei pali: un bel gol che mette in difficoltà l'avversario. E' una vera doccia fredda per la compagine di Pizzone che non riesce a reagire subito. E' solo nel secondo tempo che la partita si modifica: la formazione 'ospite' inizia ad attaccare con maggiore convinzione nella speranza di poter recuperare il gol di passivo. A contribuire all'entusiasmo dell'Aurora Pizzone sono anche gli errori del Filignano che nel secondo tempo sbaglia due contropiedi limpidi prima con Cardarelli e poi con Natalini che sprecano mandando fuori. L'Aurora Pizzone cerca fino alla fine di mandare la palla in rete, ma è il portiere del Filignano che salva in extremis respingendo un bolide quasi a tempo scaduto.



Il Filignano in azione

Fontegreca - Macchiagodena

2-0

Fontegreca: Iemma, Cenami, Russo C., Buccieri, Di Gregorio, Iemma C., Altieri (80' Maddalena), Russo S., Ricci (60' Barone), Calleo, Aiello (90' Iemma D.). All. Calleo
 Macchiagodena: Scricca, Del Paggio C. (20' Del Paggio Ales.), Perrella, Palermo L., Gentile, Paoliello, Notte L., Terrigno (47' Renzullo), Perriaca, Gavoto (77' Del Paggio Ant.), Ciccone. All. Barile
 Marcatori: 70' e 85' Aiello

Termina con il successo del Fontegreca il match contro il Macchiagodena. La formazione campana strappa la finalissima contro il Filignano e spera di poter centrare il salto di categoria. La partita inizia subito bene per la squadra di casa che cerca in tutti i modi di mandare la palla in rete già nel primo tempo, ma la poca precisione degli attaccanti insieme alla sfortuna non permettono di sbloccare il risultato. La Macchiagodena si fa sotto in un paio di occasioni, ma senza troppa convinzione. Il Fontegreca riesce ad arginare i tentativi degli avversari e si ripropone in avanti con contropiedi fulminei che, però, non vengono concretizzati. Nel secondo tempo la situazione non cambia di molto. I ragazzi del trainer Calleo si portano in avanti in più di un'occasione anche se non riescono ad andare in rete. Per la Macchiagodena sono poche le occasioni e nessuna va in porto. E' solo nel finale di partita che arriva la doppietta di Aiello. Le due reti consegnano il successo nelle mani della compagine campana. La prima rete al 75': assist di Calleo e Aiello, a tu per tu con il portiere, mette dentro. Si ripete un quarto d'ora dopo, questa volta si assist di Buccieri. Aiello fa partire un diagonale che non perdona: imprendibile per il portiere avversario. Per la Macchiagodena non c'è più nulla da fare.

Adesso i Boys Fontegreca se la dovranno vedere con il difficile Filignano. Non sarà una partita facile per le due formazioni, entrambe a caccia del salto di categoria dopo una stagione in cui hanno spinto al massimo fino all'ultima giornata. Resta l'amaro in bocca per la Macchiagodena.